



Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - Settore concorsuale 09/H1 – Settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, Tematica Innovazione bandito con D.R. n. 1882/2021 prot. n. 180754 del 08/10/2021 e successiva integrazione loghi D.R. n. 1916/2021 Prot n. 182914 del 13/10/2021 e relativi avvisi Prot. N. 186461 del 19/10/2021 e Prot. N. 188409 del 22/10/2021.

I Riunione

Il giorno 16/11/2021 alle ore 13.30 si riunisce per via telematica (google meet) la Commissione esaminatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR, bandito con D.R. n. 1882/2021 prot. n. 180754 del 08/10/2021 e successiva integrazione loghi D.R. n. 1916/2021 Prot n. 182914 del 13/10/2021 e relativi avvisi Prot. N. 186461 del 19/10/2021 e Prot. N. 188409 del 22/10/2021.

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 2146 prot. n. 0196786 del 09/11/2021, è così composta:

Prof. Marco Lippi - Professore Associato, Università di Modena e Reggio Emilia

Prof. Marco Maggini - Professore Ordinario, Università di Siena

Prof.ssa Elisa Ricci - Professore Associato, Università di Trento

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Maggini e del Segretario nella persona del Prof. Marco Lippi.

La Commissione prende visione del D.R. n. D.R. n. 1882/2021. prot. n. 180754 del 08/10/2021 e successive integrazioni con D.R. n. 1916/2021 Prot n. 182914 del 13/10/2021 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa, ed in particolare dell'art. 4 co. 4. che prevede:

"nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 45 giorni dalla pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione".

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è pari/inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 70 punti ad ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

Totale punteggio Titoli: 40

Totale punteggio Pubblicazioni: 30

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

Titoli	Punteggio
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 10
- <i>Punti 10 per un dottorato di ricerca o equipollente attinente al settore disciplinare</i> - <i>Punti 5 per un dottorato di ricerca o equipollente affine al settore disciplinare</i>	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 6
- <i>Punti 3 per ogni CFU (o 8 ore) di modulo didattico tenuto all'estero per corsi di studio universitari o post-diploma</i> - <i>Punti 2 per ogni CFU (o 8 ore) di modulo didattico tenuto in Italia per corsi di studio universitari o post-diploma</i>	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 6
- <i>Punti 2 per ogni periodo di almeno due mesi svolto presso istituti italiani</i> - <i>Punti 3 per ogni periodo di almeno due mesi svolto presso istituti stranieri</i>	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
- <i>Fino a punti 4 per organizzazione, direzione e coordinamento di ogni progetto di ricerca competitivo internazionale</i> - <i>Fino a punti 2 per partecipazione agli stessi</i> - <i>Fino a punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di ogni progetto di ricerca competitivo nazionale</i> - <i>Fino a punti 0,5 per partecipazione agli stessi</i>	

e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
- <i>Punti 2 per ogni brevetto</i>	
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 6
- <i>Punti 0,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore</i> - <i>Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore</i>	
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 2
- <i>Fino a punti 1 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca</i> - <i>Fino a punti 0,5 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca</i>	

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente l'attinenza con il settore scientifico disciplinare e la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica - <i>N. 0,25 punti per la pubblicazione che risulti pienamente originale, innovativa e rilevante</i> - <i>N. 0,10 punti per la pubblicazione che risulti parzialmente originale, innovativa e rilevante</i>	fino a un massimo di punti 0,25
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate - <i>N. 0,25 punti per la pubblicazione che risulti pienamente congruente con il SSD ING-INF/05</i> - <i>N. 0,10 punti per la pubblicazione che risulti parzialmente congruente con il SSD ING-INF/05</i>	fino a un massimo di punti 0,25

<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1,25 punti per la pubblicazione che si collochi su rivista di fascia Q1, nella sottoarea giudicata più vicina dalla Commissione, con riferimento alla base di dati SCIMAGO, oppure per la pubblicazione su atti di Congresso di fascia A, A* con riferimento alla classificazione internazionale CORE (o gli equivalenti nella classificazione nazionale GII/GRIN), oppure per la pubblicazione di monografie pubblicate da editori internazionali. - N. 0,75 punti per la pubblicazione che si collochi su rivista di fascia Q2, nella sottoarea giudicata più vicina dalla Commissione, con riferimento alla base di dati SCIMAGO, oppure per la pubblicazione su atti di Congresso di fascia pari a B con riferimento alla classificazione internazionale CORE (o gli equivalenti nella classificazione nazionale GII/GRIN), oppure per la curatela di libri pubblicati da editori internazionali. - N. 0,25 punti per la pubblicazione che si collochi su rivista di fascia Q3, nella sottoarea giudicata più vicina dalla Commissione, con riferimento alla base di dati SCIMAGO, oppure per la pubblicazione su atti di Congresso di fascia inferiore a B con riferimento alla classificazione internazionale CORE (o gli equivalenti nella classificazione nazionale GII/GRIN), oppure per la pubblicazione di capitoli di libro pubblicati da editori internazionali - N. 0,00 punti se la pubblicazione si colloca su rivista di fascia inferiore a Q3 o se non rientra in alcuna sottoarea rilevante per il SSD nella base di dati SCIMAGO, oppure per la pubblicazione su atti di conferenza non presenti nella classificazione internazionale CORE (o alla classificazione nazionale GII/GRIN) 	<p>fino a un massimo di punti 1,25</p>
<p>determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fino a N. 0,25 punti se la pubblicazione ha fino a 4 autori - Fino a N. 0,1 punti se la pubblicazione ha più di 4 autori 	<p>fino a un massimo di punti 0,25</p>

Sono previsti fino ad un massimo di 2 punti per ciascuna pubblicazione; fino ad un massimo di punti 24 per le 12 pubblicazioni che possono essere presentate ai fini della valutazione.

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa: fino ad un massimo di punti 6.

Nel valutare la consistenza complessiva delle pubblicazioni la Commissione si avvarrà dei seguenti indicatori, intendendo l'età accademica come la differenza tra l'anno corrente e l'anno della prima pubblicazione su Scopus, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

<p>numero totale delle citazioni diviso per l'età accademica</p> <p>- N. 0,2 punti per ogni gruppo di 10 citazioni per anno di anzianità accademica secondo quanto riportato in Scopus</p>	<p>fino a un massimo di punti 1,00</p>
<p>numero medio di citazioni per pubblicazione</p> <p>- N. 0,25 punti se il numero medio di citazioni per pubblicazione è maggiore di 7,00 per come risulta dai dati desumibili da Scopus</p>	<p>fino a un massimo di punti 0,25</p>
<p>combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch diviso per l'età accademica)</p> <p>- N. 1,50 punti se l'H-index del Candidato diviso per l'età accademica è maggiore o uguale a 2 per come risulta in Scopus</p> <p>- N. 0,75 punti se l'H-index del Candidato diviso per l'età accademica è maggiore o uguale a 1,5 per come risulta in Scopus</p> <p>- N. 0,50 punti se l'H-index del Candidato diviso per l'età accademica è maggiore o uguale a 1 per come risulta in Scopus</p> <p>- N. 0,00 punti se l'H-index del Candidato diviso per l'età accademica è strettamente minore di 1 per come risulta in Scopus</p>	<p>fino a un massimo di punti 1,50</p>
<p>consistenza della produzione scientifica complessiva</p> <p>- N. 0,10 punti per ogni gruppo di 3 pubblicazioni scientifiche censite su Scopus</p>	<p>fino a un massimo di punti 1,00</p>
<p>intensità della produzione scientifica complessiva</p> <p>- N. 0,75 punti se il numero medio di pubblicazioni per anno censite su Scopus (fatti salvi i periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca adeguatamente documentati) è strettamente maggiore di 4.</p> <p>- N. 0,50 punti se il numero medio di pubblicazioni per anno censite su Scopus (fatti salvi i periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca adeguatamente documentati) è strettamente maggiore di 3 e minore o uguale a 4.</p>	<p>fino a un massimo di punti 0,75</p>

<p>continuità temporale della produzione scientifica complessiva</p> <ul style="list-style-type: none">- N. 1,50 punto per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva che risulti ottima- N. 1,00 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva che risulti buona- N. 0,75 punti per una continuità temporale della produzione scientifica complessiva che risulti sufficiente- N. 0,00 punti per una evidente discontinuità temporale della produzione scientifica complessiva	<p>fino a un massimo di punti 1,50</p>
---	---

La Commissione, in ottemperanza alle norme in vigore e alle disposizioni pervenute dall'Amministrazione in relazione al contenimento dell'emergenza da COVID 19, stabilisce di svolgere la procedura concorsuale con modalità a distanza, e di effettuare la discussione con i candidati per via telematica attraverso il sistema Google meet.

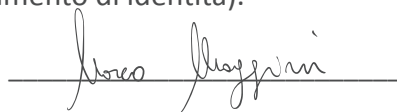
Considerato che il bando individua già la data della discussione/prova orale per il 6/12/2021, la Commissione stabilisce che la stessa si terrà alle ore 13:30 attraverso il seguente collegamento: <https://meet.google.com/eay-tfic-ctz> e ne dà comunicazione all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento dell'università per la convocazione dei candidati.

La Commissione, tenuto conto dell'urgenza di procedere in relazione a quanto previsto dal D.M. 1062/2021, coerentemente con quanto previsto dal bando di concorso e dal relativo avviso prot. N. 186461 del 19/10/2021, stabilisce che, nel caso in cui tutti i candidati presentino la rinuncia ai termini di preavviso per la convocazione alla discussione, la discussione/prova orale si terrà il giorno 25/11/2021 alle ore 10:15 attraverso il seguente collegamento: <https://meet.google.com/avc-xdqa-qnr>.

Alle ore 14:00 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente della Commissione, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviata insieme al loro documento di identità).

Il Presidente



Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011